

## **Messaggio inviato da Caspian Makan**

in occasione della Cerimonia al Giardino dei Giusti di Milano

12 aprile 2010

Innanzitutto chiedo perdono per non aver potuto essere presente tra di voi.

Ringrazio di cuore tutti i partecipanti, soprattutto i cari studenti e i rappresentanti delle istituzioni di Milano per aver deciso di piantare un albero in memoria di Neda.

Voi, oggi, vi siete uniti in solidarietà con il popolo iraniano. Sicuramente ogni vostra azione umanitaria dona ai giovani e tutto il nostro popolo la speranza di arrivare alla vittoria nella lotta per la conquista dei diritti umani perduti. Il regime autoritario dell'Iran, oggi è sempre più lontano dal significato della parola "Repubblica", continua crudelmente a uccidere, violentare, sacrificare e imprigionare migliaia di persone che reclamano la libertà. Sono trent'anni che questo regime cerca di soffocare l'urlo di questa gente in modo disumano ma, alla fine, il sangue di Neda e degli altri giovani lo ha smascherato. L'immagine della morte di Neda indifesa gli ha tolto la maschera mostrando il suo vero volto. Gli occhi aperti di Neda e il suo atteggiamento calmo e cosciente negli ultimi momenti della sua vita hanno trasmesso un messaggio di libertà e di pace non solo per il popolo iraniano ma per tutto il mondo.

Solitamente, quando la coscienza di un popolo raggiunge un livello sufficientemente elevato, non si creano occasioni per l'instaurarsi di un regime dittatoriale o, comunque, questo verrà distrutto dall'intelligenza del popolo. Fortunatamente, il popolo iraniano, oggi ha raggiunto una maturità di intelletto e un pensiero liberale che non consentirà di far spegnere l'urlo di Neda e degli altri come lei. Noi rivedremo altre Neda contro gli oppressori.

La caratteristica più importante del movimento in Iran è la sua popolarità. Questo movimento, che è basato sulla coscienza e sul pensiero liberale, alla fine troverà la sua strada e conquisterà la libertà.

La libertà si raggiunge con il coraggio e l'intelligenza di ognuno e oggi Neda ne è diventata il simbolo. Speriamo però di arrivare alla libertà con costi minori. La caduta di un regime teocratico, la formazione di una democrazia e il raggiungimento del secolarismo saranno il momento della vera libertà per il popolo iraniano.

Dopo miliardi di anni, dopo tutti i progressi in ogni campo della scienza, ora è arrivato anche il momento giusto per il progresso del pensiero e dei diritti umani non solo in un Paese ma in tutto il mondo. Le leggi dovranno obbligare i governi a garantire un diritto uguale per tutti, tralasciando distinzioni di razza, religione, genere e cultura.

In conclusione, proporrò il 20 Giugno, l'anniversario della morte di Neda, come il giorno internazionale di Neda, cioè il "giorno della fine delle morti di uomini per mano di altri uomini". Nella speranza di una libertà costante e permanente per tutto il mondo, un mondo senza morte, senza esecuzioni e senza guerra...

Grazie

*Caspian Makan*